

ACIMALL, ACIMAC, AMAPLAST E UCIMA: NASCE “CONFINDUSTRIA MACCHINE”

La decisione degli associati di **Acimall**, la realtà confindustriale che rappresenta i produttori italiani di tecnologie per il settore del legno e l'industria del mobile, di dare vita a un nuovo organismo associativo è indubbiamente l'elemento più significativo della assemblea generale svoltasi lo scorso lunedì 3 giugno a Baggiovara (Modena) presso la sede delle associazioni “consorelle” Acimac e Ucima. Una scelta certamente non casuale, il primo passo verso un nuovo progetto che permetterà ad Acimall di proporre nuovi servizi e soprattutto una nuova visione ai propri associati.

L'assemblea ha infatti approvato all'unanimità la proposta del consiglio direttivo di procedere nell'iter per la creazione di **Federazione Confindustria Macchine per ceramica, legno, plastica e gomma, imballaggio e confezionamento**, una organizzazione che permetterà di portare non solo in Confindustria ma anche nella vita politica ed economica del Paese una rappresentanza più forte, un soggetto che rappresenterà qualcosa come **1.300 aziende** che danno lavoro a **70mila addetti** per un fatturato complessivo di **19 miliardi di euro**, di cui oltre il 75 per cento grazie all'esportazione, con un importante contributo alla bilancia commerciale italiana.

Stiamo parlando di una aggregazione che offrirà ulteriori servizi, consulenza e formazione alle aziende aderenti ad **Acimall**, **Acimac** (tecnologie per la ceramica), **Amaplast** (macchine per la plastica) e **Ucima** (tecnologie per l'imballaggio), le quattro associazioni confindustriali che a oggi hanno aderito al progetto.

“È tempo di fare scelte nuove e che permettano ai costruttori di beni strumentali di affrontare un mercato sempre più competitivo con armi più affilate”, ha commentato il presidente di Acimall **Enrico Aureli**, fra i primi sostenitori di questo ambizioso progetto.

*“La partnership con Acimac, Amaplast e Ucima – alle quali contiamo si possano aggiungere presto altre realtà della galassia Federmacchine, di cui restiamo convinti alleati – ci permetterà di esprimere in modo ancora più forte le nostre posizioni in uno scenario sempre più globale, nel quale la sfida con l'offerta cinese e di altri Paesi emergenti dovrà essere affrontata con **regole che valgano per tutti**. Non solo: insieme potremo dare risposte di più ampio respiro alla sfidante tematica della **transizione ecologica** delle nostre imprese e ai mille, nuovi argomenti che gli imprenditori devono affrontare in un mondo caratterizzato da sfide sempre più complesse”.*

Durante i lavori dell'assemblea è stato approvato il **bilancio della associazione** e illustrato quello del braccio operativo Cepra.

Per ulteriori informazioni:

Luca Rossetti

+39 351 9098189 - press@acimall.com